

La cooperazione delle ONG raggiunge 238 milioni di persone in 119 paesi del mondo

Publicati dal portale Open Cooperazione i dati di trasparenza delle organizzazioni non governative italiane che operano nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario.

(segreteria@open-cooperazione.it Roma, 9 gennaio 2024) - Le **Organizzazioni della Società Civile italiane** attive nella cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario presentano oggi i loro dati di trasparenza relativi all'anno 2022 attraverso il portale **Open Cooperazione**, piattaforma che raccoglie da ormai otto anni i dati di trasparenza e accountability di oltre 200 tra le più importanti organizzazioni del settore. I dati, inseriti volontariamente da ONG, Fondazioni ed altri Enti del Terzo Settore sono stati aggregati da Open Cooperazione e resi pubblici nella portale opendata attraverso grafici e info-grafiche.

Anche nel 2022 le ONG italiane hanno messo a segno una crescita economica di quasi 10 punti percentuali, il **valore economico sfiora quota 1,3 miliardi** di euro. **Save the Children, Intersos, Fondazione AVSI, Comitato Italiano per l'UNICEF, COOPI, Medici Senza Frontiere, Emergency, WeWorld, ActionAid e Medici con l'Africa** si confermano le prime dieci organizzazioni italiane sulla base dei loro bilanci delle entrate.



Totale dei bilanci (entrate)

€ 1.294.089.89

Resta stabile rispetto agli anni precedenti la composizione delle entrate, per le ONG il rapporto tra fra **fondi pubblici e fondi privati** si attesta rispettivamente a quota 60% e 40%. I fondi pubblici alle ONG arrivano dai cosiddetti finanziatori istituzionali, il 35% dall'Agenzia italiana per la Cooperazione AICS e dal MAECI, un altro 35% dall'Unione Europea (UE+Echo), poco più del 18% dagli enti territoriali attraverso la cooperazione decentrata e il restante 12% da agenzie delle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali.

Si evolve invece lo scenario dei fondi privati. Oltre a quelli derivanti dalle donazioni liberali individuali, crescono in maniera rilevante le entrate da donazioni o partnership con le aziende (41%, più 10% rispetto al 2021) e dalle Fondazioni (35% in crescita di quasi 10 punti percentuali). Il canale fiscale del 5x1000 contribuisce per il 17% e le chiese per il 6% circa.

I dati del 2022 mostrano come la **geografia della cooperazione** sia sempre in evoluzione. L'aumento di progetti e OSC attive nei contesti di emergenza conferma la capacità di intervento delle organizzazioni della società civile italiana nelle diverse crisi che sempre più frequentemente si aprono a livello globale, osserva **Elias Gerovasi, curatore del progetto Open Cooperazione**. Le organizzazioni mantengono un forte presidio anche nei cosiddetti conflitti dimenticati, pensiamo a Yemen, Sudan e Siria e in tante aree destabilizzate da bande armate come Burkina Faso, Mozambico, Niger e Mali. In questi contesti senza la cooperazione delle ONG sarebbe impossibile fornire assistenza di base alle popolazioni colpite.

I progetti e le organizzazioni italiane nel mondo



Le organizzazioni italiane sono attive in **119 paesi del mondo con 4500 progetti** implementati (più 8% rispetto al 2021). Cresce l'impegno sui tre fronti più caldi per le OSC; **Emergenza e aiuto umanitario, salute e educazione** sono gli ambiti di intervento che hanno registrato il più forte aumento percentuale, rispettivamente più 20%, più 19% e più 7%. All'estero si conferma il primato dei paesi africani: **Mozambico, Etiopia, Uganda, Kenya e Repubblica democratica del Congo** restano i paesi dove le ONG realizzano più progetti.

Resta molto rilevante, seppur in lieve flessione, l'intervento delle ONG nel nostro paese. È sempre l'Italia il Paese dove viene messo in campo il numero più alto di progetti. Sono quasi 900 quelli realizzati nel 2022 da 75 organizzazioni.

Stabile il numero delle **risorse umane impiegate nel settore in Italia e all'estero** che superano le 27 mila unità, il 55% sono uomini e il 45% donne. In crescita invece il numero degli operatori italiani espatriati, i cosiddetti **cooperanti**, nel 2022 se ne sono registrati 3011, in aumento del 22% rispetto all'anno precedente. A questa community si aggiunge poi il preziosissimo **contributo del lavoro volontario**. I volontari attivi e volontari in Servizio Civile che hanno operato per le ONG nel 2022 raggiungono quota 43.565, in flessione del 12% rispetto all'anno precedente.

I dati completi relativi all'anno 2022 sono disponibili all'indirizzo <https://bit.ly/3RPeOKT>

NB: I valori sopra citati si riferiscono ai dati inseriti nel database di Open Cooperazione relativamente all'anno 2022. I dati si aggiornano in tempo reale sulla base di quanto viene progressivamente inserito e pubblicato dalle organizzazioni in maniera autonoma e volontaria. I dati relativi alle tendenze pluriennali si riferiscono a un campione omogeneo di organizzazioni che hanno inserito i dati negli ultimi 3 anni (2020-2021-2022). Tutti i dati citati in questo comunicato si riferiscono ai valori presenti sul portale Open Cooperazione in data 09 gennaio 2024.

Open Cooperazione - Informazione, trasparenza e responsabilità nella cooperazione allo sviluppo
segreteria@open-cooperazione.it
www.open-cooperazione.it